

Resoconto incontro- confronto MIM-OOSS 15 MAGGIO 2024

Circa le integrazioni all'art 7 della bozza di OM sull'aggiornamento-Inserimento-trasferimento delle GPS 2022\24 in cui il MIM prevede l'inserimento con riserva e la possibilità di contrarre contratti a TD a seguito dell'informativa del 7 maggio scorso

Si è appena conclusa la riunione di confronto tra le OOSS richiedenti (Gilda Unams – FLC – Cisl. Snals) e non (Anief) circa le integrazioni poste all'art 7 dell'OM nell'ambito della tematica riguardante l'inserimento con riserva nella prima fascia delle GPS 2024\26 per :

- coloro che stanno conseguendo l'abilitazione e la specializzazione sul sostegno e di differenziazione didattica entro il 30 giugno,
- coloro che sono in possesso del titolo estero non ancora riconosciuto dal ministero,
- coloro che intendono partecipare ai corsi abilitanti di cui agli artt. 2bis e 2 ter del d.lgs. 59\2017(30 E 60 cfu).

- La riunione è stata svolta in modalità mista , on line e in presenza , con i Dirigenti: dott. ssa Palumbo , dott. Serra e il capo di Gabinetto, dott. Recinto

Il nostro intervento , in linea con le altre sigle richiedenti , ha posto l'accento sulla disparità di trattamento rilevata nella terza bozza dell'OM (all'art 7) rispetto alla domanda di partecipazione alle GPS tra categorie di docenti in attesa di conseguimento o ultimazione dei percorsi abilitanti e di specializzazione , nonché sulla scollatura esistente tra il fabbisogno della scuola e l'offerta del MUR rispetto alla formazione iniziale e al TFA .

Si è fatta presente la disomogenea tempistica e organizzazione delle Università' e, In modo particolare, riguardo all'inserimento con riserva nella prima fascia delle GPS, con possibilità di conseguire contratti a TD, **per coloro che intendono partecipare ai percorsi universitari abilitanti da 30\60 CFU** e che ancora ad oggi non sono stati banditi. Si è rappresentato quindi il possibile contenzioso che potrebbe condursi tra

docenti abilitati e abilitanti e si è evidenziata anche la eventualità che nell'ambito dell'anno accademico non tutti possano accedere ai corsi, qualora fossero banditi, oltre al fatto che le tempistiche non coincidono per tutte le università anche rispetto ai corsi già avviati da 30 CFU per i docenti ingabbiati

Riguardo ai titoli conseguiti all'estero e in attesa di riconoscimento, è stato fatto presente che non essendo stati ancora riconosciuti, non possono essere considerati di accesso a pettine nella Graduatoria di 1 fascia, al pari di chi li ha invece regolarmente conseguiti tramite percorsi TFA nazionali e che, pertanto, non si dovrebbe consentire loro di accedere direttamente agli incarichi. Soprattutto, non dovrebbero essere motivo di inserimento *a pettine* e si è chiesto al massimo il ripristino dell'inserimento in coda alla fascia, come era stato predisposto lo scorso biennio

Si è fatto notare anche che le Università nazionali stanno fissando i colloqui finali di specializzazione o abilitazione ben oltre la data del 30 giugno, fissata per norma ministeriale, e che ciò potrebbe causare disagio e differente trattamento agli specializzandi e ai colleghi che si stanno abilitando anche in scienze della formazione primaria, poiché potrebbero trovarsi a non poter accedere a pieno titolo nella 1 fascia e a conseguire incarichi rispetto a coloro che hanno conseguito i titoli all'estero e che possono sciogliere la riserva in altro periodo senza ricadute nelle GPS

Si è quindi fatto presente che il termine perentorio del 30 giugno per lo scioglimento della riserva previsto per le abilitazioni e i TFA, non garantisce a tutti in egualmisura lo scioglimento corretto della riserva e, pertanto, si è chiesto di procrastinare al 30 luglio tale data o di risolvere la questione con il MUR e su questo argomento il dott Recinto e i dirigenti presenti hanno convenuto di intervenire per la risoluzione della problematica (E ce lo auguriamo |)

Dal canto nostro, rispetto all'inserimento con riserva nella 1 fascia, si è palesato che la condizione principale rimane l'uguaglianza di trattamento rispetto a tutte le tipologie di accesso in graduatoria

Si è poi rilevata la necessità ribadita di rivedere l'allegato alla tab A5 dei docenti ITP, per equiparare la valutazione da attribuirsi ai titoli abilitanti rispetto ai colleghi di altre discipline

Chiaramente ulteriore accento è stato posto sull'operato del MUR e di CIMEA che nonostante i cospicui finanziamenti, non ha ancora lavorato in modo sufficiente le domande di riconoscimento dei titoli esteri. Su tale questione l'amministrazione ha spiegato e illustrato le motivazioni che hanno detto essere di natura giuridica e amministrativa

L'amministrazione, dopo aver ascoltato tutti gli interventi, anche quello a favore dell'ANIEF, ha fornito alcuni chiarimenti e illustrato le proprie conclusioni. Innanzitutto, ha spiegato che non ci sono norme riconfermate circa la possibilità di inserire i titoli conseguiti all'estero non ancora riconosciuti in coda alla prima fascia e che invece ci sono sentenze favorevoli perché siano inseriti in graduatoria con la possibilità di conseguire incarichi a TD. Pertanto, non faranno nulla che osti tali possibilità, mentre hanno riconosciuto le difficoltà che potrebbero verificarsi con l'inserimento a pettine di coloro che intenderebbero conseguire i 60\30 CFU. Ha anche illustrato la situazione del MUR e di conseguenza del MIM rispetto alle norme che entrambi dovrebbero seguire e soprattutto nel merito del principio di autonomia che governa le singole università e dell'impossibilità che queste possano esaudire le necessità e il fabbisogno rappresentato dal MIM, già nell'ottobre 2023. Ha poi ventilato la possibilità di riorganizzare il Ministero dell'istruzione per intervenire a fissare percorsi di specializzazione straordinari per coloro che provengono da titoli esteri per limitare l'intervento delle università. Ha poi lamentato la necessità di coprire almeno 15000 posti di sostegno per il prossimo biennio mentre il concorso e le specializzazioni in corso a suo parere potranno coprire solo un terzo di quella necessità, quindi il motivo del mantenimento in 1 fascia per i titoli conseguiti all'estero è anche questo!

Ha poi proposto alcune date per procedere con l'apertura delle funzioni per il rinnovo delle GPS e infine ha accettato la data più lontana di lunedì 20 anziché del venerdì 17, poiché tutti si è

rappresentata la necessità di non far coincidere le operazioni con l'apertura delle graduatorie per il personale ATA. Rispetto a queste ultime, ha notificato la partenza delle funzioni per il prossimo 28 maggio.

Hanno infine preso atto di tutte le richieste compresa la necessità di rivedere la tabella A5 per gli ITP e si sono riservati di sistemare la bozza insieme all'ufficio III per poi passare alla firma del Ministro e ci auguriamo abbiano fatto tesoro di tutte le richieste avanzate

La delegazione Gilda Unams